

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 4322/10 del 04-02-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. ACQUARONE Lorenzo nato a IMPERIA il 05-06-1955 C.F.: CQRLNZ55H05E290W residente in Via Artallo IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. BELLINI Eros

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA ARTALLO

Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 1 mappale : 2488 sub : 1-2

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZRL" zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art.18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre - Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Accertamento di compatibilità paesaggistica per opere eseguite in difformità dalla conc. ed. 372/00 su fabbricato sito in VIA ARTALLO.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

C.E. n.372 del 10.8.2000 in capo al Sig.Acquarone Lorenzo.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

L'immobile di civile abitazione è stato realizzato in base a C.E.n.372 datata 10.8.00 in capo al Sig.Acquarone Lorenzo.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona, a margine dell'abitato di Artallo, presenta caratteristiche di pregio ambientale considerata in particolare la configurazione orografica.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

L'accertamento di compatibilità paesaggistica è relativa a modifiche apportate ai prospetti del fabbricato autorizzato con C.E. n.372 del 10.8.00; in particolare le modifiche riguardano la forma degli archi del porticato, delle bucatore e della scala esterna.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT (art.18) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere abusive non pregiudizievoli dello stato dei luoghi anche in considerazione che le stesse non costituendo volumetria risultano ammissibili ai sensi dell'art.167, comma 4°, del D.L.vo n.42/04 s.m.i..

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14/07/2010 verbale n.4, ha espresso il seguente parere:

"...favorevole visto che le opere abusive, sono limitate variazioni che non comportano aumento di volumetria.La sanzione ambientale viene determinata in euro millecinquecento/00 (? 1500,00)".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell'art.167 e 181 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

Imperia, lì 05-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO